

# VERBALE DI ACCORDO (Verbale di integrazione del Contratto di Espansione del 25.11.2019)

Il giorno 30 dicembre 2020, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 148/2015, finalizzato al differimento del termine del contratto di espansione di cui all'articolo 41 del medesimo decreto legislativo, come sostituito dall'articolo 26-quater del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, sottoscritto presso il Ministero del Lavoro in data 25.11.2019.

# Hanno partecipato all'incontro:

- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: la dr.ssa Debora Postiglione della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali;
- per la ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA: i dott.ri Laura Nocerino e Giovan Battista Piccirillo;
- per Unindustria: il dott. Dario Città;
- per SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL TLC nazionali rispettivamente: i Sig.ri Daniele Carchidi, Giorgio Serao, Fabrizio Morroni, Fabio Gozzo e Luigi Le Pera.

#### PREMESSO CHE

- 1. ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA ha inoltrato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali istanza di esame congiunto, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 148/2015, al fine di concordare con le OO.SS. di categoria il differimento del termine del contratto di espansione, sottoscritto presso questo Ministero in data 25.11.2019, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. n. 148/2015, come sostituito dall'articolo 26-quater del decreto-legge n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019.
- 2. La Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali ha, pertanto, proceduto a convocare la Società e le OO.SS. per la data odierna al fine di espletare l'esame congiunto in sede governativa.
- 3. La presente riunione si svolge nella modalità della conference call, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.
- 4. Nel corso della presente riunione la Società ha dichiarato quanto segue:
  - Il contratto di espansione che la ERICSSON TELECOMUNICAZIONI SPA e le OO.SS. di categoria hanno sottoscritto, in data 25.11.2019, presso il Ministero del Lavoro (che qui deve intendersi integralmente richiamato e trascritto, eccezion fatta per quanto in appresso specificato), si è articolato attraverso:
  - a) l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori aventi profili professionali in linea con i processi di trasformazione;
  - b) la realizzazione, per la generalità degli impiegati e quadri in organico, di programmi di formazione e riqualificazione supportati da specifici piani formativi certificati da primaria società specializzata, volti a garantire quell'adeguamento indispensabile delle competenze agli attuali e futuri scenari di mercato;
  - c) l'implementazione di un programma di uscite anticipate (di seguito scivolo pensionistico), in linea con le finalità della norma de quo, e unicamente e soltanto per impiegati e quadri che si trovino a non più di 60 mesi entro il 31 dicembre 2020 dal conseguimento del diritto alla pensione, di vecchiaia o anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
  - le azioni di cui ai precedenti punti a) e b) sono state condotte e ultimate nei tempi concordati e definiti;



• non è stata resa attivabile la gestione entro i tempi previsti dell'azione di cui al punto c), attesa la mancanza degli indispensabili chiarimenti amministrativi. Pertanto, la Società necessita il differimento del termine del contratto di espansione citato.

### **VISTO**

- ✓ l'art. 41 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 26-quater del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58
- ✓ la circolare ministeriale n. 16 del 06/09/2019.

## TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE.

- 1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2. Fermo restando quanto previsto alla lettera C) del contratto di espansione sottoscritto il 25 novembre 2019, in relazione alla contingente mancanza dei chiarimenti amministrativi di cui alle premesse, le Parti concordano sul differimento al 31 marzo 2021 della vigenza del contratto di espansione e, di conseguenza, del termine ultimo per le risoluzioni del rapporto di lavoro oggetto della procedura ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, avviata per consentire l'attivazione dello scivolo pensionistico e positivamente esperita ed esaurita con accordo in sede sindacale il 4 dicembre 2019, sulla base dell'esclusivo criterio della non opposizione, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 63.
- 3. Le Parti, dandosi vicendevolmente atto di quanto sopra, concordano che, ai sensi dell'art. 8 legge n. 236/1993, il termine ultimo per la manifestazione di non opposizione alla risoluzione dei rapporti di lavoro nell'ambito della procedura sopra richiamata e oggetto dell'accordo del 4 dicembre 2019 è da intendersi spostato al 31 marzo 2021.
- 4. Il differimento al 31 marzo 2021 deve essere considerato anche quale termine ultimo per il calcolo dei 60 mesi dalla maturazione del diritto alla pensione:
  - di vecchiaia, potendo contare su almeno 20 anni di contribuzione;

o

 anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,

e per eventuali nuove manifestazioni di volontà da parte di lavoratori che inizialmente non avevano manifestato l'interesse allo scivolo pensionistico alla scadenza originariamente prevista. Tale adesione produrrà effetti concreti nel caso in cui dovesse rendersi disponibile il posto di chi, inizialmente intenzionato ad aderirvi, avrà poi deciso di non cogliere questa opportunità o, a seguito della verifica sulla sussistenza dei requisiti, dovesse risultarne non in possesso.

Con la sottoscrizione del presente accordo in sede governativa, la Società e le OO.SS. concordano che ogni previsione ed effetto riguardante il contratto di espansione è differito al 31 marzo 2021.

**DIVISIONE VI** 



Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti in sede governativa in merito al differimento del termine del contratto di espansione concordato in data 25.11.2019, dichiara esperita con esito positivo la procedura di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 148/2015.

La Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, al termine del confronto tra le Parti, trasmetterà tempestivamente il presente accordo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione per i successivi adempimenti finalizzati all'autorizzazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UNINDUSTRIA

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL TLC